

DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-213.0.0.-126

L'anno 2023 il giorno 11 del mese di Ottobre il sottoscritto Grassano Giorgio in qualita' di dirigente di Direzione Idrogeologia E Geotecnica, Espropri, Vallate, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Accertamento ed Impegno delle risorse, pari ad Euro 13.879,78, di cui al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione ex art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022, relativamente agli interventi - Via Costa del Vento: ripristino frana

CUP: B34H15000410004 - MOGE: 15508

Adottata il 11/10/2023 Esecutiva dal 14/10/2023

11/10/2023	GRASSANO GIORGIO	
------------	------------------	--



DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-213.0.0.-126

OGGETTO: Accertamento ed Impegno delle risorse, pari ad Euro 13.879,78, di cui al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione ex art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022, relativamente agli interventi - Via Costa del Vento: ripristino frana.

CUP: B34H15000410004 - MOGE: 15508

IL DIRETTORE

Premesso che:

- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, e, in particolare, l'articolo 26, che, al comma 1, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, prevede che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 dello stesso articolo. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di detti prezzari, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo del medesimo comma 1;
- il comma 4, lettera b), del citato articolo 26, dispone che, in caso di insufficienza delle risorse indicate al comma 1 del medesimo articolo 26, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del Piano nazionale per gli investimenti complementari ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ai relativi oneri si provvede "a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni,

dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b), del presente articolo, nonché dall'articolo 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'articolo 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022 secondo le modalità previste di cui all'articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021";

- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 27 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 23 agosto 2022, n. 196, disciplina le modalità di accesso al Fondo di cui all'articolo 1- septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, e s.m.i., in relazione agli interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b), del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, e s.m.i., con riferimento ai SAL dei lavori eseguiti nel periodo 1° gennaio 2022 31 luglio 2022, garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione e la proporzionalità per gli aventi diritto nell'assegnazione delle risorse;
- il decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21 e s.m.i. recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina", ed in particolare l'art. 23, comma 1, prevede, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in relazione alle domande di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, può riconoscere, nel limite complessivo del 50 per cento delle risorse del medesimo Fondo e nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria relativa alle istanze di compensazione, un'anticipazione pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore dei soggetti di cui al comma 7 del medesimo articolo 1-septies;
- la risoluzione n. 39/E dell'Agenzia delle entrate del 19 luglio 2022 fornisce chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del d.P.R. n. 633/1972, ossia, in mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, le somme dovute per la l'adeguamento prezzi ai sensi dell'art. 26 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 sono da configurarsi quali "mere" movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro".

Considerato che:

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 aprile 2023, acquisito al protocollo di Questo Ente in data 15.05.2023 (Prot. n. 0213741/E) ed allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, viene approvata la richiesta di accesso al Fondo per l'adeguamento prezzi di cui all'art. 26 sopra meglio descritto, riconoscendo, in favore del Comune di Genova, l'importo complessivo di euro 1.903.092,05, di cui: > Euro 13.879,78 relativamente all'intervento: Via Costa del Vento: ripristino frana (CUP: B34-H15000410004 – MOGE: 15508);

Rilevato che risulta necessario procedere all'accertamento ed impegno delle risorse da erogarsi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione ex art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022, riguardanti gli interventi sopra meglio descritti.

Dato atto che, l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Direttore, Dott. Giorgio Grassano, Responsabile del Procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.

Visto il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.
Visto il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
Visti gli articoli 107, 153 comma 5, 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000.
Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.
Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001.

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018. Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta

Comunale n. 33 del 08/03/2023.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2023/2025 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1)di **accertare e impegnare** le risorse di cui al Fondo per l'adeguamento prezzi, da erogarsi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativamente all'intervento: Via Costa del Vento: ripristino frana (CUP: B34H15000410004 MOGE: 15508);
- 2) di accertare la somma di Euro 13.879,78 al Capitolo 70557, c.d.c. 2191.8.0.1 "Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate Contributi dallo Stato per Investimenti" del Bilancio 2023, P.d.C. 4.2.1.1.1, Crono 2023/1096 (ACC 2023/2333);
- 3) di i**mpegnare** la somma di Euro 13.879,78 al Capitolo 77004, c.d.c. 3400.8.0.5 "Manutenzione Strade Manutenzione Straordinaria PNRR M2C4" del Bilancio 2023 P.d.C. 2.2.1.9.12, Crono 2023/1096 (**IMPE 2023/2138**);
- 4) di **demandare** gli uffici di Questo Ente, coerentemente alle rispettive competenze, le incombenze conseguenti all'approvazione della presente Determinazione Dirigenziale;
- 5) di **dare atto** che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 13.879,78, è finanziata con le risorse garantite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione ex art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 31 luglio 2022;
- 6) di provvedere a cura della Direzione Idrogeologia Geotecnica Espropri e Vallate alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il DIRETTORE Dott. Giorgio Grassano



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-213.0.0.-126 AD OGGETTO

Accertamento ed Impegno delle risorse, pari ad Euro 13.879,78, di cui al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione ex art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022, relativamente agli interventi - Via Costa del Vento: ripristino frana

CUP: B34H15000410004 - MOGE: 15508

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. ACC 2023/2333.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Giuseppe Materese





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali

DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI E LA VIGILANZA SULLE GRANDI OPERE

(dg.reg.contratti@pec.mit.gov.it)

Divisione 1

Alle stazioni appaltanti via *pec*

Allegato: 1

OGGETTO: Richiesta accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022 – Comunicazione erogazione acconto pari al 50% dell'importo ammissibile.

Con riferimento alla richiesta in oggetto presentata da codesta stazione appaltante nei termini, si comunica che, con l'allegato decreto, si è provveduto al pagamento dell'acconto pari al 50% dell'importo complessivo ammissibile, relativo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022.

Si precisa che, come chiarito dall'Agenzia delle entrate, con la risoluzione n.39/E del 13 luglio 2022 indicata nelle premesse del suddetto decreto, l'importo erogato è al netto dell'I.V.A. ed eventuali arrotondamenti sull'importo pagato rispetto alla somma riportata nel decreto saranno corrisposti nella rata del saldo.

IL DIRETTORE GENERALE (Dott.ssa Loredana Cappelloni)